



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 1 di 8

**SCROST**

**1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO**

Tipo di prodotto chimico : Miscela  
Denominazione commerciale : SCROST  
Codice di prodotto: ISS 325

**1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI**

**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale  
Funzione o categoria d'uso: Disincrostante.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

MARVEN S.r.l.  
08048 Tortoli (OG), Via dei Barracelli Zona Ind. Baccasara  
Tel. 334.7954541 - Fax 0782.623820 - E-mail: [info@zotclean.it](mailto:info@zotclean.it)

**1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

*CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO*  
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1  
Tel. 800.883300

**2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**

Definizione del prodotto: Miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Corr. 1B, H314

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

**2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Simbolo o simboli di pericolo



|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Avvertenza .....                      | PERICOLO   |
| Contiene .....                        | Acido fosforico  |
| Identificazioni di pericolo (H) ..... | H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| Consigli di prudenza (P) .....        | P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.<br>P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli<br>indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.<br>P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi<br>minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.<br>P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. |

**2.3) ALTRI PERICOLI**

Altri pericoli non menzionati ..... Nessun dato  
Elementi supplementari ..... Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Sostanze**

Non applicabile



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 2 di 8

**SCROST**

**3.2. Miscela**

**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Miscela.

| Componente                | Conc.  | Identificatori   | Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP] |
|---------------------------|--------|--|---|
| Acido fosforico           | 30-45% | CAS: 7664-38-2<br>CE: 231-633-2<br>Indice: N.D.<br>REACH: 01-2119485924-24 | Skin Corr. 1B; H314<br>Met. Corr. 1; H290 |
| Alcol decilico etossilato | < 5%   | CAS: 166736-08-9<br>CE: N.D.<br>Indice: N.D.<br>REACH: 02-2119630747-33    | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Dam. 1, H318    |
| Alcol alcossilato         | < 5%   | CAS: 69013-18-9<br>CE: N.D.<br>Indice: N.D.<br>REACH: N.D.                 | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319 |

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

**Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

**Pronto soccorso in caso di inalazione**

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Pronto soccorso in caso di ingestione**

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**

Effetti potenziali acuti sulla salute.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 3 di 8

## SCROST

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

### 4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

## 5) MISURE ANTINCENDIO

### 5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

### 5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

#### Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

#### Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

#### Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

#### Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

### 5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

#### Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

#### Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

## 6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

#### 6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

#### 6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

### 6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

### 6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

### 6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

## 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

### 7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 4 di 8

**SCROST**

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C. Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.

**7.3) USI FINALI SPECIFICI**  
Disincrostante

**8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO**  
Nessuna ulteriori informazione disponibile

**8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

| Componente      | Valori limite di esposizione               |                       |   |
|-----------------|--|-----------------------|---|
| Acido fosforico | 1 mg/m <sup>3</sup><br>2 mg/m <sup>3</sup> | TWA (EC)<br>STEL (EC) | Data versione: 08/06/2000                           |
|                 | 0,73 mg/m <sup>3</sup>                     | Specifica: DNEL (EC)  | Effetti locali lungo termine inalazione popolazione |
|                 | 2,92 mg/m <sup>3</sup>                     | Specifica: DNEL (EC)  | Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori  |

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

**Dispositivi di protezione individuale**

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

**Protezione delle mani**

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

**Protezione della pelle**

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto

**Protezione respiratoria**

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

**9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE**

**9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

|                                    |                     |
|------------------------------------|---------------------|
| Stato fisico                       | Liquido trasparente |
| Colore                             | Incolore            |
| Odore                              | Caratteristico      |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile     |
| Punto di fusione                   | Non misurato        |
| Punto di congelamento              | Non misurato.       |
| Punto di ebollizione               | Non misurato.       |
| Velocità d'evaporazione relativa   | Non misurato.       |
| Infiammabilità (solidi, gas)       | Ininfiammabile.     |
| Limiti d'esplosività               | Non misurato.       |
| Tensione di vapore                 | Non misurato.       |
| Densità relativa di vapore a 20 °C | Non misurato.       |
| Densità                            | Non misurato.       |
| Log Pow                            | Non misurato.       |
| Temperatura di autoaccensione      | Non misurato.       |
| Solubilità                         | Non misurato.       |
| Temperatura di decomposizione      | Non misurato.       |
| pH (20°C)                          | 1,5 +/- 0.5         |



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 5 di 8

**SCROST**

Punto di infiammabilità .....  $\geq 60$   
Solubilità in acqua ..... Completa.

**9.2) ALTRE INFORMAZIONI**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**10) STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1) REATTIVITÀ**

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.  
A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

**10.2) STABILITÀ CHIMICA**

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

**10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE**

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

**10.4) CONDIZIONI DA EVITARE**

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

**10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI**

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).  
Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

**10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

**11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI**

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).  
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

**Acido fosforico**

Informazioni sugli effetti tossicologici. LC50 (inalazione/ratto): 850 mg/l/2h. TCLo (inalazione/uomo): 100 mg/m<sup>3</sup>. LD50 (orale/ratto): 1.530 mg/Kg. LD50 (cutanea/coniglio): 2.740 mg/Kg.

**Alcol alcossilato**

Informazioni sugli effetti tossicologici. DL50 (orale/ratto): > 2.000 mg/kg. Irritazione. Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

**Alcol decilico etossilato**

Informazioni sugli effetti tossicologici. Tossicità acuta, DL50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/kg. Irritazione, dati sperimentali/calcolati: corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

**12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

**12.1) TOSSICITÀ**

**Ecologia – generale**

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

**Acido fosforico**

EC50 (Alga, Desmodesmus subspicatus) > 100 mg/l/72h. EC50 (Daphnia, Daphnia magna) > 100 mg/l/48h. LC50 (Pesce, Oryzias latipes) = 75,1 mg/l/96h.

**Alcol alcossilato**

Ittotossicità, CL50: 10-100 mg/l/96h. Invertebrati acquatici, CE50: 10-100 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (Scenedesmus subspicatus): 10-100 mg/l/72h.

**Alcol decilico etossilato**

Ittiotossicità, CL50 (Brachydanio rerio): 10-100 mg/l/96h, (OECD - linea guida 203). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile. Invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (Scenedesmus subspicatus) 10-100 mg/l/72h, (OECD - linea guida 201)



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 6 di 8

## SCROST

### 12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione)  $\geq 60\%$  entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

#### Acido fosforico

Informazioni sugli effetti ecologici: Può provocare l'apporto di nutrienti nelle acque naturali. Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Mobilità nel suolo: Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

#### Alcol alcossilato

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Considerazioni sullo smaltimento:  $> 60\%$  formazione del  $\text{CO}_2$  del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Classificazione provvisoria

#### Alcol decilico etossilato

Persistenza e degradabilità. Considerazioni sullo smaltimento:  $\geq 90\%$  sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A);  $> 60\%$  formazione del  $\text{CO}_2$  del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione. Indicazioni supplementari. Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

### 12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

### 12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

### 12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

### 12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

## 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

|                       | STRADA / FERROVIA<br>ADR / RID  | MARE<br>IMDG                 | AEREO<br>IATA                |
|-----------------------|---------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| NUMERO ONU            | UN 1805                         | UN 1805                      | UN 1805                      |
| NOME SPEDIZIONE ONU   | ACIDO FOSFORICO<br>IN SOLUZIONE | PHOSPHORIC ACID,<br>SOLUTION | PHOSPHORIC ACID,<br>SOLUTION |
| CLASSE DI PERICOLO    | 8                               | 8                            | 8                            |
| GRUPPO DI IMBALLAGGIO | III                             | III                          | III                          |
| SIMBOLO DI PERICOLO   |                                 |                              |                              |



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 7 di 8

**SCROST**

|  |         |      |      |
|--|---------|------|------|
| <b>PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>                   | NO      | NO   | NO   |
| <b>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI</b> | Nessuna | None | None |

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**15.2) NORME NAZIONALI**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ec**

Acido fosforico: 30-45%; Tensioattivi nonionici: < 5%.

**15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA**

Non applicabile.

**16) ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.**

H290 Può essere corrosivo per i metalli  
H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H315 Provoca irritazione cutanea  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli per la formazione**

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

**Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.

**ALLEGATO: SCENARI ESPOSITIVI**

**TITOLO DELLO SCENARIO ESPOSITIVO**

Agenti disincrostanti. Processo manuale.

**DESCRITTORE D'USO**

Settore d'uso: SU22 – Uso Professionale.  
Categoria di processo: PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli  
PROC2 – Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata.  
PROC8b – Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate.  
Categoria di prodotto: PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente).  
Categoria a rilascio nell'ambiente: ERC8a – Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

**DURATA E FREQUENZA D'USO**

Fase di utilizzo: - Una o più volte al giorno. Durata a seconda del programma di lavaggio;  
- Periodica per detersivi specifici.

I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati al punto 8) della Scheda di Sicurezza..



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 20/06/2018  
Versione: 18.01  
Pagina 8 di 8

## SCROST

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Se pertinente, travasare il prodotto dalla tanica al flacone trigger.  
Utilizzare il prodotto secondo le modalità d'uso descritte in etichetta.  
Lasciare agire.  
Risciacquare, se necessario.

### CONDIZIONI OPERATIVE

Per calcolare se le proprie condizioni operative e le misure di gestione del rischio sono sicure, è possibile calcolare il proprio fattore di rischio sul sito <http://www.ecetoc.org/it/>